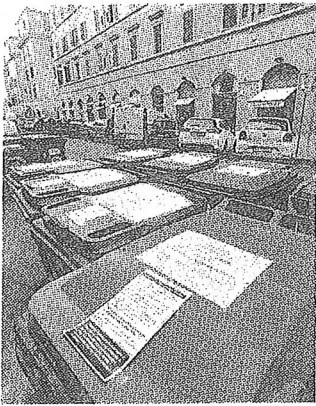


LA PROTESTA/ I RESIDENTI SI OPPONGONO ALLE MULTE

Testaccio contro l'Ama cassonetti gettati in strada



LORENZO D'ALBERGO

Lo avevano promesso e puntualmente hanno mantenuto la parola.

Ieri mattina gli abitanti di 40 condomini di Testaccio hanno piazzato in strada i contenitori della differenziata porta a porta per protestare contro l'Ama. Uno sciopero dei rifiuti per chiedere all'azienda maggiore pulizia e più attenzione sul sistema delle multe.

SEGUE A PAGINA XXII

LA POLEMICA

Ama e multe a Testaccio cassonetti in strada

<DALLA PRIMA DI CRONACA

LORENZO D'ALBERGO

«**P**RESIDENTE Fortini, questo cassonetto è dell'Ama. Tienilo fuori dalla nostra proprietà». Così, ieri mattina, recitava il cartello piazzato sopra i contenitori spostati sui marciapiedi dai residenti e dagli amministratori di condominio di 1.919 abitazioni dello storico rione. «Abbiamo scritto all'azienda più di una volta - spiega Lucilla Salimei, una delle residenti che ieri hanno protestato davanti alla fontana delle Anfore - ma non ci ha mai risposto nessuno. Solo il municipio ci ha contattato, poi il silenzio».

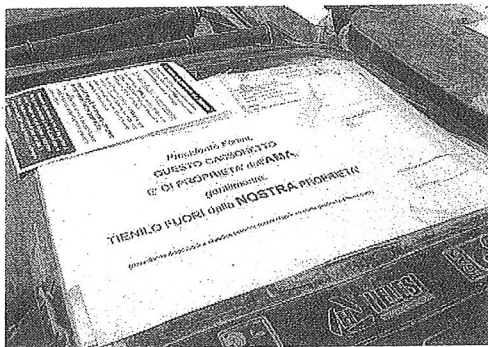
Da quando è finita la sperimentazione, a Testaccio il porta a porta pare essere diventato un problema per i residenti: «I contenitori occupano troppo spazio - continua la signora Lucilla - e spesso i corridoi dei nostri condomini sono ridotti alla metà, impraticabili. Poi ci sono la sporcizia, gli odori e i topi. E come se non bastasse c'è anche il problema delle sanzioni: l'Ama se la prenda con chi sbaglia e non con tutto il condominio. I palazzi di lungotevere Testaccio ad esempio sono martoriati di multe perché i senzateo che vivono lungo il Tevere usano i cassoni della differenziata così come capita». «In via Zabaglia - aggiunge Ornella Proserpi, un'amministratrice di condominio - abbiamo raggiunto il top: 1.800 euro per sedici multe. Quasi un terzo di quanto avevamo stanziato per la pulizia delle scale è sfumato così». Con i cassonetti in strada, sale l'attesa per un incontro con i vertici di Ama. L'azienda si dice «sorpresa e dispiaciuta per la serrata», ma alla fine dovrebbe il confronto con gli abitanti dovrebbe arrivare all'inizio della prossima settimana.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Testaccio fa lo «sciopero», della raccolta differenziata: «Topi e cattivo odore»

Messaggio

Sui cassonetti spostati in strada hanno scritto: «Tienilo fuori dalla nostra proprietà»



Un interno quartiere, Testaccio, fa lo sciopero della raccolta differenziata. Ieri mattina residenti e amministratori di condominio - che rappresentano in totale 1.919 appartamenti - hanno riposizionato i contenitori dell'immondizia in strada, scrivendoci sopra: «Presidente Fortini, questo cassonetto è dell'Ama, tienilo fuori dalla nostra proprietà».

I problemi a Testaccio continuano da anni, praticamente «da quando è arrivata la differenziata - riassume Lucilla Salimei, una residente -. In un androne in via Galvani i cassonetti occupano più di metà corridoio, camminando è impossibile evitarli, ma l'ingombro è quasi il male minore rispetto alla puzza, ai topi, agli scarafaggi». Troppi bidoni, tutti assieme e sporchi: «Al contrario di quanto ci era stato promesso - continua Francesco Pellicano, un amministratore -, i contenitori non solo non vengono né lavati né disinfettati periodicamente, ma non sono

perdere che contenga tutti gli altri». Così «ogni volta che passa l'operatore - spiega un altro residente, Francesco Piva - si trascina dietro la scia untuosa e maleodorante lungo le scale fino all'androne». Poi sono arrivate anche le multe di condominio, collettive, sbaglia uno pagano tutti: «In via Zabaglia - aggiunge Ornella Proserpi, anche lei amministratrice - abbiamo approvato un preventivo di 5.100 euro per la pulizia delle scale e invece ne abbiamo spesi 1.800 per pagare sedici multe». «Ingiusto, la verità è che qui è pieno di bed and breakfast che non rispettano le regole - continua il consigliere municipale Mauro Cioffari - tramite lo Sportello unico per le attività ricettive ho già avuto conferma di 23 strutture totalmente abusive». Ama, che si dice «fortemente sorpresa e dispiaciuta per la serrata», ha accettato la richiesta di un incontro, probabilmente già la prossima settimana.

Erica Dellapasqua

E' possibile vedere il video della protesta in Piazza Testaccio del 18/11/2015 su You Tube al seguente link:

<https://youtu.be/OJvSVyaZ9DA>

E' possibile vedere il video della protesta in Piazza Testaccio del 18/11/2015 anche sul Corriere della Sera on line :

<https://video.corriere.it/rifiuti-degrado-testaccio-protesta-residenti-contro-l-ama/b351d48e-8e9a-11e5-aea5-af74b18a84ea>